



**piano strutturale intercomunale**  
Varianze Generali al Piano Strutturale d'Area  
**strategie dello sviluppo sostenibile  
politiche e strategie  
di area vasta**

**UFFICIO DI PIANO**  
Coordinamento politico  
Sindaco Comune di Piombino  
Francesco Ferrari  
Assessore con deleghe all'urbanistica  
Gianluigi Palombi  
Sindaco Comune di Campiglia M.ma  
Alberta Ticcanti

**COORDINAMENTO TECNICO**  
Responsabile Ufficio di Piano  
Salvatore Sasso  
Responsabile del Procedimento  
Annalisa Giorgetti  
Responsabile coordinamento VAS  
Laura Pesenti

**COLLABORATORI**  
Marianosara Mezzacapa  
Mario Ferrari  
Valerio Buonaccorsi

**GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE**  
Paola Menegatti

**PROGETTO URBANISTICO**  
Riccardo Luca Breschi - coordinatore  
Roberto Farina  
Andrea Girardi  
Antonio Corticelli  
Diego Pellettiero  
Luca Agosti

**STUDI GEOLOGICI**  
Massimo Fariti

**STUDI IDROLOGICI-IDRAULICI**  
Tiziano Stavano

**STUDI AGRICOLI**  
Gian Luca Galli  
Andrea Fedi

**STUDI AMBIENTALI**  
Maurizio Bacci  
Stefano Corini

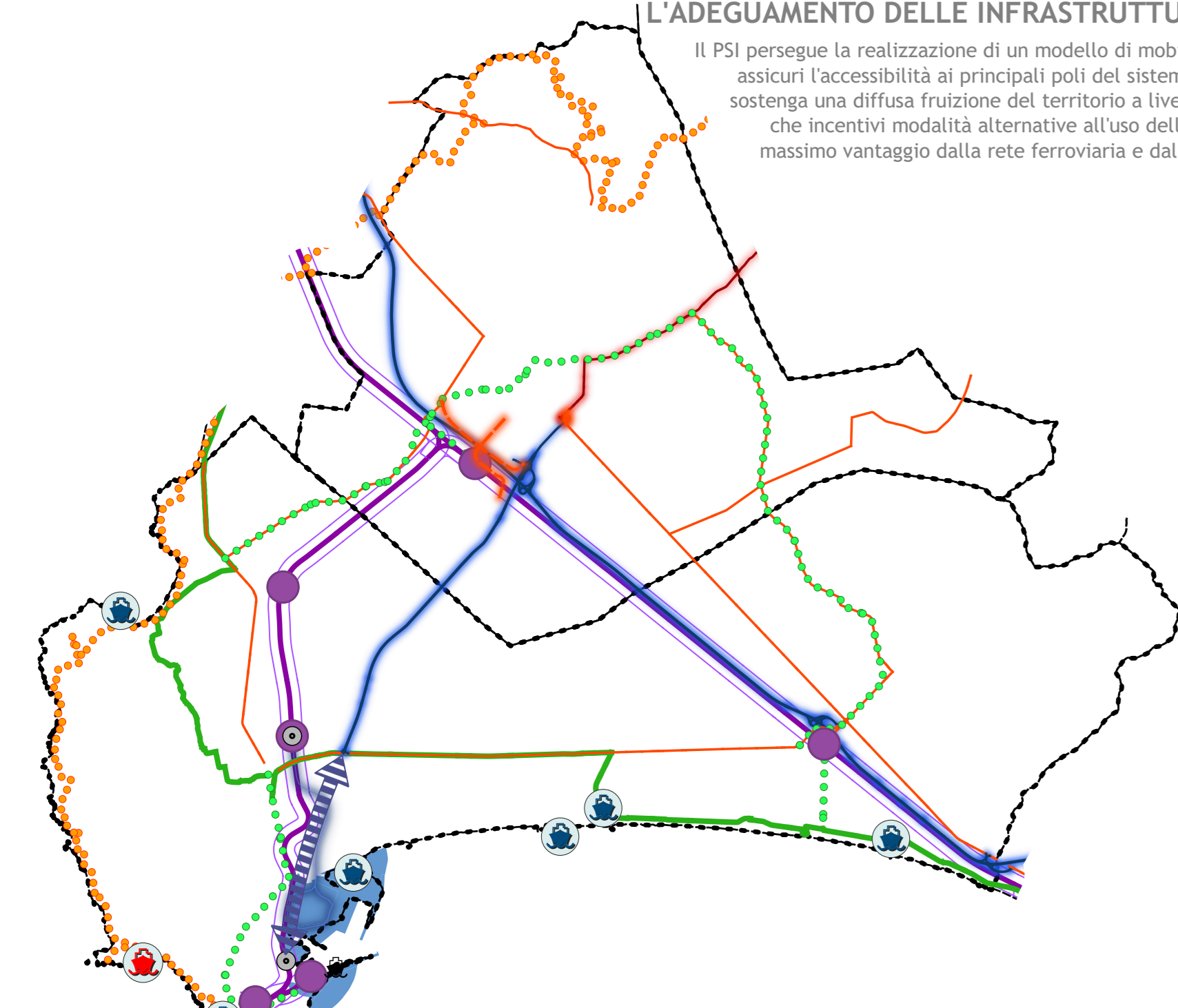
**ASPETTI SOCIOECONOMICI**  
Claudio Salvucci  
Daniele Mirani

**ASPETTI GIURIDICI**  
Giacomo Muraca

**VAS E VALUTAZIONE DI INCIDENZA**  
Margherita Equizi  
Andrea Luciani

**P.04**  
1:50.000

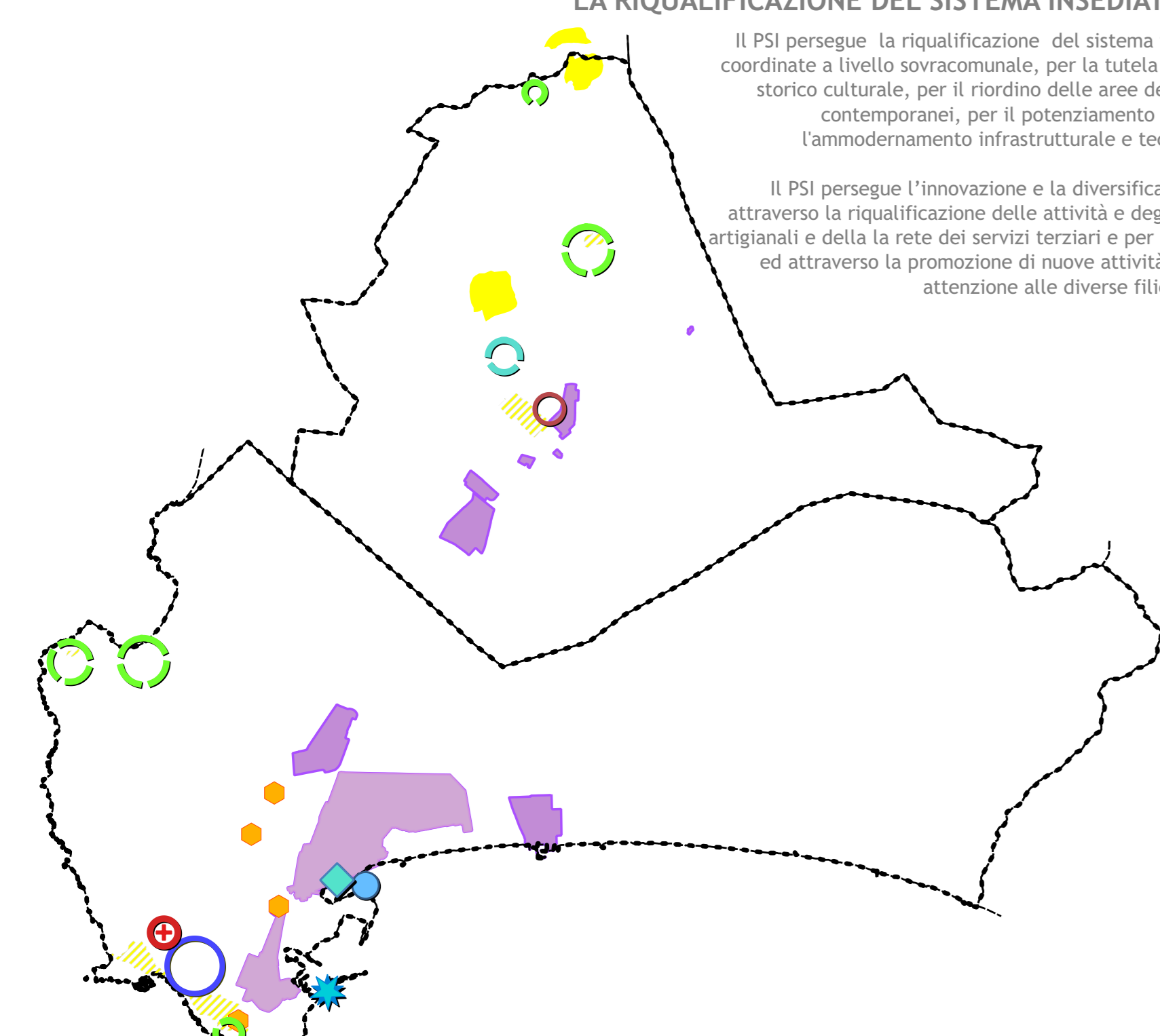
**L'ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'**  
Il PSI persegue la realizzazione di un modello di mobilità integrato e sostenibile che assicuri l'accessibilità ai principali poli del sistema insediativo e dei servizi, che sostenga una diffusa fruizione del territorio a livello locale anche a fini turistici, che incentivi modalità alternative all'uso dell'autoveicolo privato, traendo il massimo vantaggio dalla rete ferroviaria e dal sistema del trasporto pubblico



**LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA INSEDIATIVO E PRODUTTIVO**

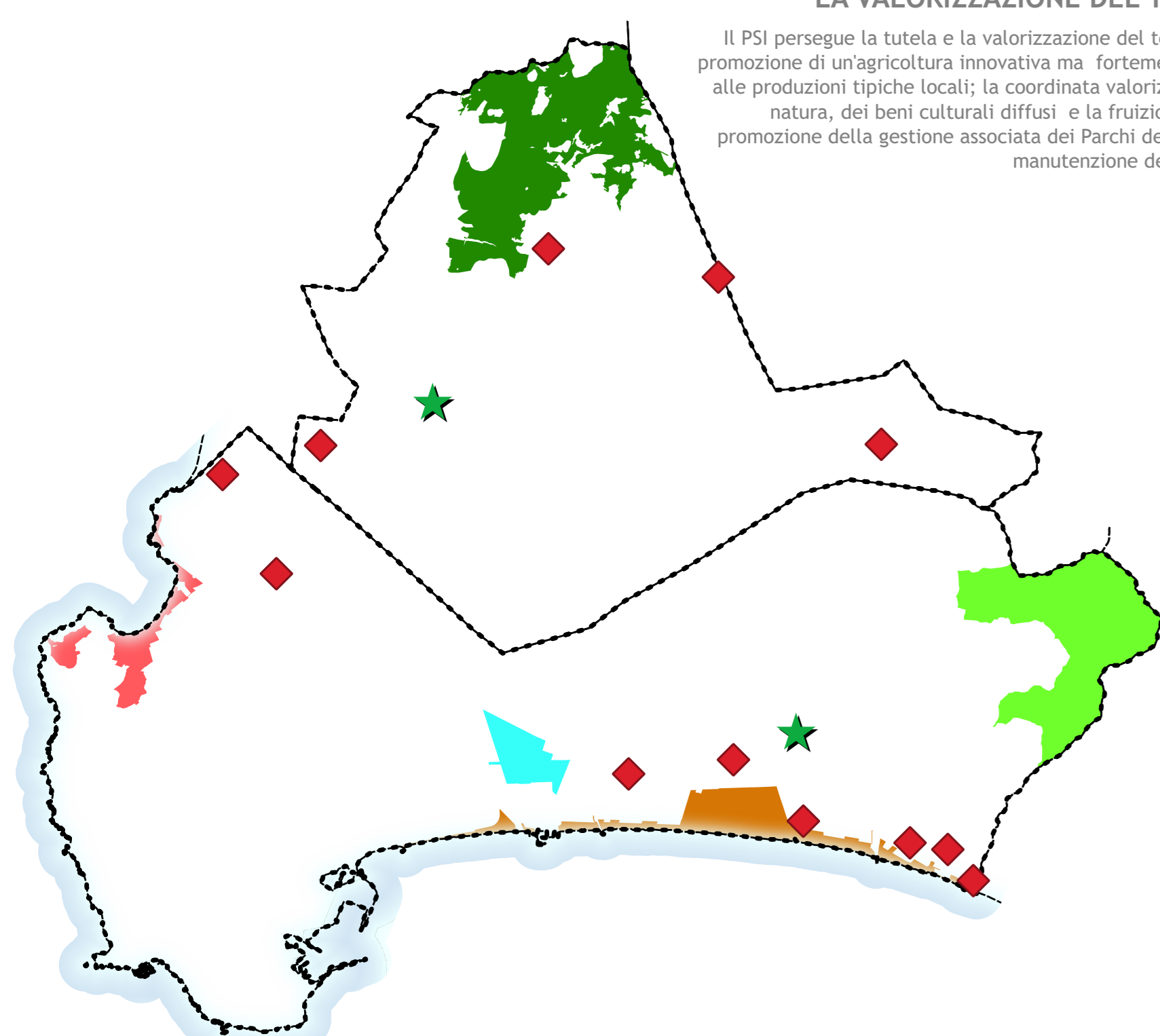
Il PSI persegue la riqualificazione del sistema insediativo attraverso azioni, coordinate a livello sovracomunale, per la tutela degli insediamenti di valore storico culturale, per il riordino delle aree degradate e dei tessuti urbani contemporanei, per il potenziamento del sistema dei servizi e per l'ammodernamento infrastrutturale e tecnologico degli insediamenti.

Il PSI persegue l'innovazione e la diversificazione del sistema produttivo attraverso la riqualificazione delle attività e degli insediamenti industriali ed artigianali e della rete dei servizi terziari e per la distribuzione commerciale ed attraverso la promozione di nuove attività economiche con particolare attenzione alle diverse filiere dell'economia del mare.



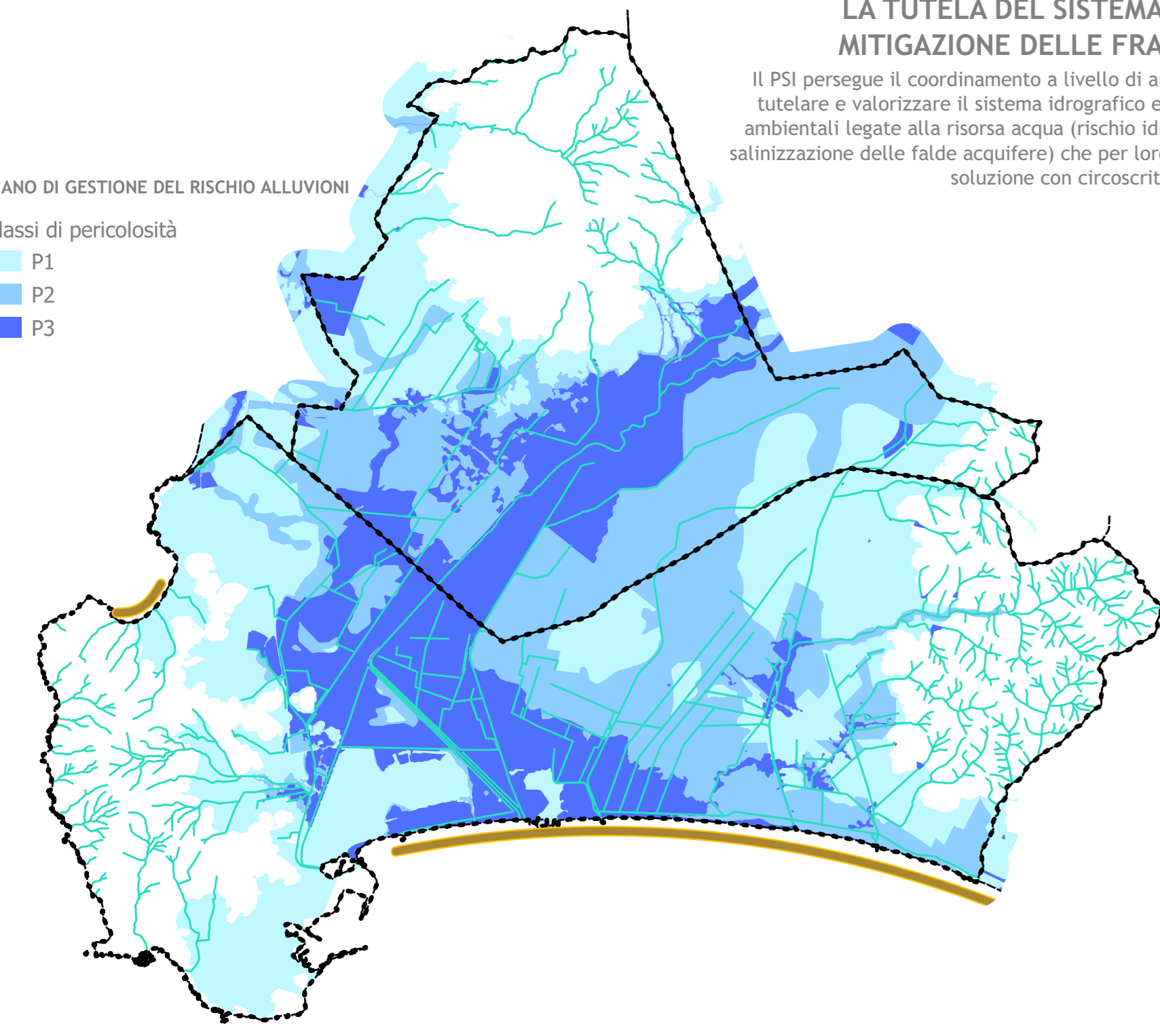
**LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE**

Il PSI persegue la tutela e la valorizzazione del territorio rurale attraverso: la promozione di un'agricoltura innovativa ma fortemente ancorata alle risorse ed alle produzioni tipiche locali; la coordinata valorizzazione dell'ambiente, della natura, dei beni culturali diffusi e la fruizione turistica del territorio; la promozione della gestione associata dei Parchi della Val di Cornia; la cura e la manutenzione del paesaggio e del territorio.



**LA TUTELA DEL SISTEMA IDROGRAFICO E LA MITIGAZIONE DELLE FRAGILITA' AMBIENTALI**

Il PSI persegue il coordinamento a livello di area vasta degli interventi per tutelare e valorizzare il sistema idrografico e per mitigare alcune criticità ambientali legate alla risorsa acqua (rischio idraulico, erosione della costa, salinizzazione delle falde acquifere) che per loro natura non possono trovare soluzione con circoscritti e parziali interventi locali.



**LEGENDA**

**AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO**

La Val di Cornia (Comuni di Piombino, Campiglia M.ma, Suvereto, San Vincenzo e Sassetta)

**LE STRATEGIE PER LA MOBILITA'**

**L'adeguamento delle infrastrutture per la mobilità**

rete primaria di interesse statale - SS1 Via Aurelia e SS 398 della Val di Cornia

rete secondaria della viabilità regionale - SR 398 della Val di Cornia

viabilità extraurbana secondaria di interesse provinciale

bypass di Venturina T.

viabilità di ingresso a Piombino

gli adeguamenti della linea ferroviaria come asse strategico della mobilità intermodale

ambito di collegamento ferroviario con il porto

il potenziamento delle stazioni come snodi funzionali

il potenziamento degli scali merci

L'adeguamento del sistema portuale

l'ambito portuale DPSS

**La riqualificazione di approdi e ormeggi**

approdo turistico

punto d'ormeggio

**La promozione della mobilità lenta**

ciclopista tirrenica (tracciato principale)

ciclopista tirrenica (tracciati secondari)

via degli Etruschi (RIS 2019)

**LE STRATEGIE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA INSEDIATIVO**

La salvaguardia e la valorizzazione degli insediamenti storici

centri e nuclei storici (Piombino, Campiglia, Populonia, Venturina T., Cafaggio, Rio Torto)

Il potenziamento dei servizi di area vasta e l'ammodernamento infrastrutturale e tecnologico degli insediamenti

polo sanitario

centro fieristico

poli scolastici secondari di secondo grado

poli culturali

**LE STRATEGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO RURALE**

parco termale

poli di servizi per l'agricoltura

gli insediamenti turistici in territorio aperto

**Il sistema dei parchi della Val di Cornia**

A - Parco archeologico di Baratti e Populonia

B - Parco costiero della Sterpaia

C - Parco regionale di Montioni

D - Oasi WWF Padule Orti-Bottagone

E - Parco archeominerario di San Silvestro

**LE STRATEGIE PER LA DIVERSIFICAZIONE E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO**

la riqualificazione delle aree della grande industria

il riordino delle altre aree produttive

Il miglioramento paesaggistico ambientale delle attività estrattive

cave attive

Il potenziamento della rete commerciale

grandi strutture di vendita

I centri commerciali naturali

La promozione dell'economia del mare

mercato ittico

polo cantieristica con darsena e area pescherecci

polo diportismo

acquacoltura

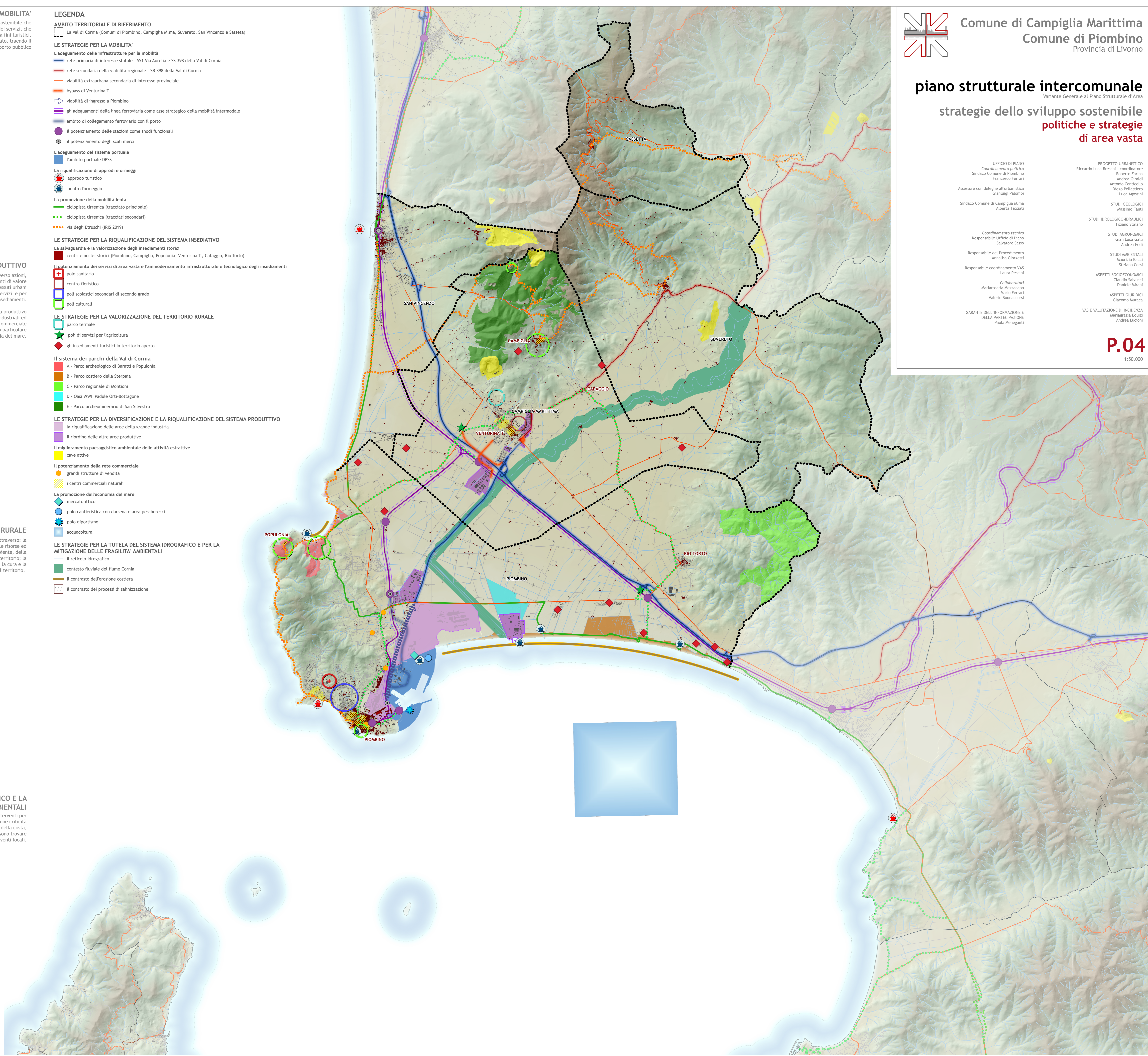
**LE STRATEGIE PER LA TUTELA DEL SISTEMA IDROGRAFICO E PER LA MITIGAZIONE DELLE FRAGILITA' AMBIENTALI**

il reticolo idrografico

contesto fluviale del fiume Cornia

il contrasto dell'erosione costiera

il contrasto dei processi di salinizzazione



**PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI**

Classi di pericolosità

P1

P2

P3